



Bando *Transizione 5.0 ai sensi dell'art. 38 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 pubblicato in gazzetta ufficiale – serie generale – numero 52 del 2 marzo 2024*

Ente Finanziatore *Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy sostiene le **tutte le imprese** che vogliono avviare investimenti in beni strumentali interconnessi con il sistema fabbrica e software 4.0, investimenti di impianti fotovoltaici, stoccaggio dell'energia autoprodotta e la formazione del personale attraverso Crediti d'Imposta fino al 45% del valore dell'investimento.*

Chi può partecipare *Possono usufruire dell'agevolazione tutte le imprese (anche GRANDI IMPRESE) residenti sul territorio Italiano, indipendentemente da:*

- *forma giuridica;*
- *settore economico di appartenenza;*
- *dimensione;*
- *Regime fiscale di determinazione del reddito d'impresa.*

Interventi Ammissibili *I comma 4 dell'art. 38, disciplina che **sono agevolabili investimenti in beni strumentali interconnessi con il sistema fabbrica e software 4.0** (quelli di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232) **ma a condizione che, tramite gli stessi, i progetti di innovazione conseguano complessivamente una riduzione dei consumi energetici:***

- *della struttura produttiva **non inferiore al 3%**; o, In alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento **non inferiore al 5%**.*

Ai fini della disciplina del comma 4 dell'art. 38, rientrano nell'allegato B alla legge 232 del 11 dicembre 2026, quando previsti dal progetto di innovazione anche le seguenti tipologie di software:

1. *i software, i sistemi, le piattaforme o le applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e autoconsumata, o introducono meccanismi di efficienza energetica, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati anche provenienti dalla sensoristica IoT di campo (Energy Dashboarding);*
2. *i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a)*

Nell'ambito dei progetti di Innovazione così come definiti sopra, sono inoltre agevolabili:

- *gli **Investimenti in Impianti Fotovoltaici** e per lo **stoccaggio dell'Energia autoprodotta**. Gli impianti per essere ammessi devono avere le seguenti caratteristiche:*
 - *destinati all'autoproduzione e autoconsumo*
 - *i moduli fotovoltaici devono essere esclusivamente del tipo previsti all'articolo 12 comma 1, lettere a), b), c) del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181**Gli investimenti in moduli fotovoltaici di tipo:*
 1. *concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 100%;*
 2. *concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 120%;*
 3. *concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 140%;*
- *Le **spese per la formazione del personale** nel limite massimo del 10% del valore degli investimenti in Innovazione Tecnologica e impianti fotovoltaici e comunque fino a un massimo di € 300.000,00.*



Solo per le Piccole e Medie Imprese sono ammissibili in aumento le spese per gli obblighi di certificazione fino a un massimo di € 10.000,00.

Solo per le imprese non obbligate alla revisione legale dei conti, le spese legate alla revisione obbligatoria del credito d'imposta da parte di un Revisore dei conti, sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo pari ad € 5.000,00.

Agevolazio ne

Il credito d'imposta varia in ragione dell'ammontare dell'investimento e della capacità di produrre efficienza energetica come di seguito riportato:

Con riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al **3%** o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al **5%** si ha:

Valore Investimento	Credito d'Imposta
fino a 2,5 milioni di euro	35%
Da 2,5 a 10 milioni di euro	15%
Da 10 a 50 mln di euro	5%

Con riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al **6%** o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al **10%** si ha:

Valore Investimento	Credito d'Imposta
fino a 2,5 milioni di euro	40%
Da 2,5 a 10 milioni di euro	20%
Da 10 a 50 mln di euro	10%

Con riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al **10%** o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al **15%** si ha:

Valore Investimento	Credito d'Imposta
fino a 2,5 milioni di euro	45%
Da 2,5 a 10 milioni di euro	25%
Da 10 a 50 mln di euro	15%

FRUIZIONE DEL CREDITO DI IMPOSTA

Il credito d'imposta:

- **è utilizzabile in compensazione** ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (che prevede la possibilità di compensare imposte, tasse, contributi previdenziali e assicurativi), decorsi 5 giorni dalla regolare trasmissione da parte del GSE all'Agenzia delle Entrate, dell'Elenco dei soggetti che possono fruire del beneficio, presentando modello F24. La fruizione deve avvenire entro il 31/12/2025. La quota non utilizzata alla predetta data può essere compensata in quote annuali nei successivi 5 anni;
- **non concorre** alla formazione del reddito nonché alla base imponibile IRAP;
- **non può formare oggetto di cessione** o trasferimento neanche all'interno del concordato fiscale.

Scadenza di presentazio ne

Le imprese devono presentare al GSE, mediante la procedura informatica messa a disposizione dallo stesso:

FASE A: Prenotazione delle Risorse mediante:

- Una descrizione del Progetto di Investimento con il relativo Costo;



- *L'invio della certificazione EX ANTE.*

FASE B: Rendicontazione:

- *Comunicazioni periodiche concernenti l'Investimento effettuato;*
- *La comunicazione di termine dell'investimento;*
- *Invio della Certificazione EX Post.*

Ai sensi del comma 11. Dell'art. 38, il Beneficio è subordinato alla presentazione di apposite certificazioni, che attestino:

- *Ex-ante: la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti nei beni;*
- *Ex Post: l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.*

L'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa devono risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Entro il 2 aprile 2024 (il comma 17 dell'art. 38 recita entro 30 gg dalla pubblicazione del presente decreto) il Ministero delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministero dell'economica e Finanza e Ministero dell'Ambiente, adotterà le modalità attuative.

Per info

Dott.ssa Valentina Balzano
e-mail vbalzano@sviluppopmi.com
Tel. Ufficio 0544 280280
Cell 3392518887

Dott.ssa Silvia Casali
e-mail scasali@sviluppopmi.com
Tel. Ufficio 0544 280280
Cell. 3402512479